



COMUNICATO STAMPA

Grande adesione allo sciopero generale e alla manifestazione organizzata da CGIL CISL UIL di Forlì e di Cesena, per protestare contro i contenuti della manovra economica predisposta dal Governo Monti ed in fase di discussione in Parlamento.

Oltre 3.000 persone, nonostante il freddo e la pioggia, hanno sfilato per le vie cittadine e presidiato la Prefettura dove, dopo il Comizio dei Segretari Generale delle Organizzazioni Sindacali, una delegazione è stata ricevuta dall'Autorità di Governo locale a cui sono state illustrate le motivazioni dello Sciopero Generale.

CGIL CISL UIL dicono NO a una manovra recessiva che ha caratteristiche di iniquità ed ingiustizia sociale e non crea le condizioni per uno sviluppo economico.

Ancora una volta i lavoratori e le lavoratrici, i pensionati e le pensionate sono chiamati a pagare il peso di una crisi che non hanno creato: la non rivalutazione delle pensioni, il superamento della pensione di anzianità, l'introduzione dell' IMU senza adeguate esenzioni, le varie addizionali IRPEF, l'annunciato aumento dell' IVA, percorrono la solita strada di fare cassa sui più poveri del Paese.

Manca una vera patrimoniale, manca la tassazione sulle transazioni finanziarie, manca una tassazione sulle grandi ricchezze, manca un forte contrasto all'evasione fiscale (a partire da una tassazione aggiuntiva sui capitali scudati), manca la vendita delle frequenze televisive.

CGIL CISL UIL chiedono al Governo ed al Parlamento di modificare la manovra ricercando maggiore equità, a partire dalle condizioni dei giovani e delle donne.

CGIL CISL UIL di Forlì e Cesena continueranno la mobilitazione partecipando con delegazioni al presidio del Parlamento previsto in occasione del dibattito Parlamentare e sosterranno con forza lo SCIOPERO GENERALE dei trasporti previsto per il 16/12/11 e quello di tutto il Pubblico Impiego e delle Poste Italiane previsto per il 19/12/11.

CGIL CISL UIL si mobilitano per una manovra più equa, per un vero sviluppo economico, per un' Italia migliore.

Forlì, 12.12.2011

CGIL CISL UIL
FORLÌ' e CESENA